

Usa, ancora dazi su acciaio e alluminio

La UE non è nella lista degli esenti



di Vittoria Scotto Rosato

Così come le aziende cercano di verticalizzare lungo i settori utilizzatori della filiera, così anche il presidente americano **Donald Trump** ha deciso di verticalizzare i propri dazi del 25% sull'acciaio e del 10% sull'alluminio ampliandoli ai prodotti finiti. La proclamazione presidenziale avrà effetto dal prossimo **8 febbraio** e cresce l'attesa per conoscere il testo degli allegati che contengono l'elenco completo dei prodotti coinvolti.

Trump ribadisce sulla base del report del Dipartimento del commercio del 19 gennaio che l'import di finiti in acciaio e in alluminio è aumentato anche del **152%** dall'imposizione dei dazi sulla section 232.

Un incremento importante che dimostrerebbe come le aziende estere avrebbero portato ad un livello diverso i flussi di importazione con l'obiettivo di aggirare il dazio.

Pochi sono i paesi esenti: **Argentina, Australia, Brasile, Canada, Messico e Corea del Sud**.

Da questa lista sono esclusi tutti i paesi europei e anche la Cina.

La nuova mossa mantiene quindi le incertezze sull'interscambio a livello globale, mostrando come recenti parziali intese con la Cina e sforzi diplomatici con l'Europa non abbiano esorcizzato lo spettro di crociate commerciali unilaterali della Casa Bianca.

Una nuova ondata protezionistica che rischia di mettere ancor più in crisi le industrie americane anziché stimolarle.

Difficile leggerne l'impatto per le industrie europee almeno per ora. **Tata Steel** si è però portata avanti nell'affermare che per i propri acciai da imballaggio non dovrebbero esserci in gioco volumi particolari soprattutto per le produzioni tedesche che rappresentano 100 mila delle 531 mila tonnellate spedite annualmente negli Usa.

Il debutto dell'Istituto nell'area del Sud Milano è fissato per il 10 febbraio, quando saranno avviate le attività della nuova filiale Bcc Laudense apre una nuova filiale a San Giuliano

LODI Banca di credito cooperativo Laudense amplia la sua capacità operativa e sbarca nel Sud Milano con l'apertura della sua prima filiale a San Giuliano Milanese (MI). I nuovi sportelli saranno attivi dal 10 febbraio in piazza Vittorio Alfieri, tre vetrine collocate in una posizione strategica ottimale, tra altri servizi pubblici e con un ampio parcheggio. I lavori di ristrutturazione della nuova sede, in precedenza acquistata da Bcc Laudense, sono in fase di completamento per rispondere a standard di accoglienza e funzionalità moderni e orientati al cliente. L'arrivo di Bcc Laudense porta sulla piazza di San Giuliano Milanese il credito cooperativo in un centro dove questo modello non è mai stato sperimentato.

«Affrontiamo questa sfida



Il presidente di Bcc Laudense Alberto Bertoli

con grande entusiasmo, consapevoli di avvicinare una realtà molto dinamica e complessa, sia in termini imprenditoriali sia per il risparmio privato - afferma il presidente di Bcc Laudense Alberto Bertoli -

Porteremo con noi l'esperienza che abbiamo maturato in oltre 100 anni di credito

cooperativo e la solidità di una banca che ha voglia di crescere con attenzione e prudenza.

Soprattutto, porteremo con noi i valori del credito cooperativo, secondo i quali i risultati aziendali vanno sempre di pari passo con la centralità dei clienti, dei soci e delle comunità di riferimento.

Bcc Laudense apre a San Giuliano Milanese in virtù delle nuove disposizioni di Vigilanza, che hanno preso vigore con l'avvento dei Gruppi Bancari Cooperativi, secondo le quali la competenza territoriale delle Bcc è regolata, oltre che dal tradizionale criterio di presenza di una succursale in loco, anche dalla numerosità dei soci presenti su piazza.

A San Giuliano sono presenti oggi 11 sportelli bancari, frutto di un ridimensionamento che negli ultimi mesi ha visto la chiusura di diverse filiali.

«La piazza di San Giuliano Milanese (MI) esprime oggi in assoluto il miglior potenziale medio tra quelle frequentabili e mostra una vocazione prevalentemente retail, verso il quale Bcc Laudense ha orientato da tempo la sua filosofia operativa - spiega il direttore generale

di Bcc Laudense Fabrizio Periti - Nell'ultimo periodo, in particolare nell'area del Sud Milano (un tempo di forte attrazione per operatori bancari non affini a logiche di operatività territoriale), abbiamo assistito alla smobilitazione delle presenze territoriali locali.

Questa tendenza gestionale ha depresso questa nicchia di mercato immobiliare locale specifico, e così oggi, a cifre di grande convenienza, ereditando addirittura arredi in buono stato e apparecchiature tecniche adeguate alla normativa e facilmente convertibili all'uso quotidiano. Snelzza operativa e costi bassissimi, di modesto impatto sulla gestione ordinaria, sono state le logiche ispiratrici di questa operazione Bcc Laudense.

70 anni di CNA Cremona: il Concorso per le Borse di Studio

Ecco il bando di assegnazione per Borse di Studio al merito per l'a.s. 2019-2020 riservate ai figli di imprenditori e di dipendenti di aziende associate (in regola con il versamento della quota associativa 2020) e ai figli dei collaboratori della CNA di Cremona. Sono 25 borse di studio del valore di **250,00 euro cadauna** messe a disposizione dalla CNA e dalle sue imprese.

MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Le Borse di Studio sono ri-

servate a studenti attualmente iscritti per l'anno scolastico 2019 - 2020 al 2° 3° 4° 5° anno degli istituti di istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici e istituti professionali). L'assegnazione delle Borse di Studio prevede la consegna di un assegno di € 250,00 agli studenti prescelti sulla base di una graduatoria, elaborata dalla CNA ad insindacabile giudizio, delle migliori votazioni (non inferiori alla media dell'8) che gli studenti hanno ottenuto al termine dell'anno scolastico 2018-2019. A parità di me-



rito, la Borsa di Studio verrà assegnata a chi appartiene a famiglia numerosa. **Il termine per la presentazione delle candidature è entro le ore 12 di venerdì 13 Marzo 2020** dovranno pervenire presso uno qualsiasi degli uffici territoriali della CNA (in busta chiusa) oppure tramite invio alla casella pec cna@cremona@cert.cna.it

ECONOMIA IN PILLOLE

Rubrica a cura del dott. Riccardo Reduzzi

DISPONIBILI I NUOVI MODELLI 730, 770, CU E IVA 2020

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate sono disponibili in versione definitiva i modelli e le istruzioni 730, Certificazione unica, Iva e 770 per il 2020, con le relative istruzioni per la compilazione. Ecco le principali novità.

Nella Certificazione Unica 2020 trovano spazio campi appositi per l'indicazione dei premi di risultato relativi agli anni precedenti e per indicare la nuova forma di detassazione del Trattamento di fine servizio.

Nel modello 770/2020, viene inserito un nuovo riquadro ST per l'intermediario non residente e vengono aggiornate le istruzioni del quadro SK per semplificare l'esposizione dei dati in caso di tassazione degli utili maturati in anni diversi e per la compilazione della Certificazione degli utili e dei proventi equiparati (CUPE).

Nel modello Iva/2020 è stata inserita una nuova casella per l'esonerazione dall'apporto del visto di conformità e sono stati inseriti due nuovi quadri: il VP, riservato ai contribuenti che intendono comunicare in sede di presentazione della dichiarazione annuale i dati contabili riiepilogativi delle liquidazioni periodiche relative al quarto trimestre, e il VQ, riservato ai contribuenti che intendono determinare il credito maturato in seguito a versamenti di Iva periodica non spontanei (comunicazioni d'irregolarità o notifica di cartelle di pagamento riguardanti le comunicazioni delle liquidazioni periodiche);

Il modello 730/2020 potrà essere utilizzato anche dagli eredi per effettuare la dichiarazione dei redditi del contribuente deceduto nel periodo compreso fra il 2019 e il 23 luglio 2020. Entrano inoltre nel 730 lo sport bonus, il credito d'imposta per la bonifica ambientale e la detrazione del 50% per le spese di realizzazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche. Le istruzioni, infine, sono state aggiornate per recepire il nuovo limite reddituale per il figlio a carico portato a 4mila euro.

REGIME FORFETTARIO: NEL 2020 STIMATA UNA PERDITA DI 10 MILA LAVORATORI AUTONOMI

Quest'anno, per effetto delle modifiche alla flat tax degli autonomi contenute nella manovra di bilancio, 10 mila lavoratori neo iscritti al regime forfetario dovranno rinunciare all'attività autonoma. Si tratta di tutto coloro che hanno aperto la partita Iva nel 2019, ma che avevano contemporaneamente un reddito da lavoro dipendente o assimilato. La legge di bilancio per il 2020 prevede, infatti, l'introduzione

di nuovi requisiti di accesso al regime forfetario, da possedere l'anno precedente all'applicazione del regime. Tra questi, il non aver percepito redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (artt. 49 e 50 del TUIR) eccedenti l'importo di 30.000 euro (verifica soglie irrilevante per rapporto cessato). Tale condizione sembra, in particolare, svantaggiare i titolari di partita Iva con un'età compresa tra i 51 e i 65 anni (4.084 abbandoni) e pensionati over 65 (3.527). A fornire questi dati è lo studio *"Regime forfetario: i dati 2019 e la proiezione sul 2020"*, redatto dall'Osservatorio Statistico dei Consulenti del Lavoro, realizzato in collaborazione con il Dipartimento Economia e Fiscalità del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, che ha analizzato i dati delle aperture delle partite Iva avvenute durante i primi 9 mesi del 2019, con particolare riferimento ai soggetti che hanno aderito al forfetario a seguito delle modifiche introdotte dalla manovra 2019, ed effettuato una stima dei soggetti che quest'anno saranno costretti ad abbandonare il forfetario in via delle nuove restrizioni contenute nella legge di bilancio.

L'analisi dell'Osservatorio stima che a dicembre 2019 si conterebbero 269.569 nuove iscrizioni in regime forfetario, oltre i due terzi (67,5%) del totale delle nuove iscrizioni 2019 (399.584). Facendo riferimento al nuovo regime forfetario, a fine 2019, ci sarebbero 554.902 aderenti, dati dalla somma dei 285.333 autonomi che nelle dichiarazioni Iva di aprile 2019 hanno optato per il nuovo regime forfetario e le 269.569 nuove iscrizioni che hanno aderito al regime. Il dato 2019 mostra un incremento di circa 40 mila soggetti (+11%) rispetto al 2018. Analizzando nel dettaglio le variazioni per classi di età, sono i soggetti con oltre 65 anni (+25,8% rispetto al 2018) e i lavoratori adulti (+19,7%) a trainare l'aumento annuale. Inoltre, osservando l'aumento per settore economico, si registrano aumenti consistenti nel settore dei servizi medico-sanitari (+27,4%) e fra le attività professionali, scientifiche e tecniche (+48%).

DALL'INPS LE REGOLE PER IL REDDITO DI CITTADINANZA AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI

A seguito dell'emanazione del decreto interministeriale che disciplina la certificazione prevista dal d.l. n. 4/19 per il reddito di cittadinanza (Rdc), l'Inps ha emanato nuove istruzioni per i beneficiari. Il decreto del Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro degli Affari esteri e della cooperazione in-

ternazionale, infatti, ha definito l'ambito di applicazione della norma che disciplina la presentazione della domanda di reddito, o pensione di cittadinanza da parte di cittadini di Stati extra-UE. I cittadini di alcuni Stati non UE, devono produrre in fase istruttoria, una certificazione dell'autorità estera competente, tradotta in lingua italiana e legalizzata dall'autorità consolare italiana per provare i requisiti reddituali e patrimoniali, nonché la composizione del nucleo familiare. Sono tenuti a produrre l'apposita certificazione, i soli cittadini degli Stati, o territori individuati nell'allegato al decreto: Bhutan, Corea, Figi, Giappone, Hong Kong, Islanda, Kosovo, Kirghizistan, Kuwait, Malaysia, Nuova Zelanda, Qatar, Ruanda, San Marino, Santa Lucia, Singapore, Taiwan e Tonga. L'Inps è intervenuto sulle modalità di presentazione delle domande da parte dei cittadini non comunitari che erano state sospese da aprile 2019 nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale. In particolare, per le domande presentate dai cittadini non inclusi nell'allegato dopo l'entrata in vigore della legge n. 26/19, ovvero dal 1° aprile scorso, per le quali è già stata effettuata l'istruttoria, saranno disposti il rilascio della carta Rdc e il contestuale invio della prima disposizione di pagamento. Previa verifica della permanenza dei requisiti, si provvederà al successivo invio - con cadenza quindicinale - delle eventuali mensilità arretrate maturate. Le domande presentate invece dai cittadini di Stati extra-UE inseriti nell'allegato dovranno essere integrate, da parte del richiedente, con la certificazione richiesta. Stessa regola per le domande presentate a marzo, ovvero prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del d.l. n. 4/19: devono essere oggetto di integrazione delle dichiarazioni non rese all'atto della domanda, se presentate dai cittadini inclusi nell'allegato. Negli altri casi, i pagamenti continueranno con le consuete modalità, senza necessità di alcun adempimento documentale da parte del richiedente.



Le prossime sedute del "Tavolo della Competitività" saranno sulle infrastrutture e sulla mobilità ferroviaria

Si è riunita la scorsa settimana la **Cabina di Regia del Tavolo della Competitività** per procedere ad una valutazione condivisa dell'avanzamento dei lavori del Tavolo nel suo complesso e per programmare le attività dell'anno appena iniziato. A partire da metà 2018, momento in cui nasce il Tavolo della Competitività come strumento di concertazione provinciale del territorio di Cremona con l'intento di individuare le linee strategiche di sviluppo prioritario e per rafforzare la partnership pubblico-privata, si sono svolte 16 sedute dei Tavoli Tematici. La Cabina di Regia ha innanzitutto deciso di focalizzare le prossime sedute del Tavolo della Infrastruttura

sulla mobilità ferroviaria. Ottimi sono stati i risultati generati dai lavori del **Tavolo 2 - Lavoro, Formazione, Sviluppo e Innovazione**, con l'avvio dei percorsi post diploma (per cosmesi e per meccatronica) e il lavoro avviato per l'Orientamento. Il tavolo affronterà, nel 2020, anche il tema strategico delle Università con particolare attenzione all'inizio del campus universitario di S. Monica a Cremona. Importante sarà per il Tavolo 4 - Semplificazione PA, coinvolgere i Comuni del territorio rispetto ai SUAP - Sportelli Unici Attività Produttive, anche a seguito di diverse sollecitazioni di professionisti e aziende del mondo economico.



«Come ribadito in più sedi, ed in particolar modo, nell'incontro con il Ministro alle Infrastrutture nella sua breve visita a Cremona, alla presenza dell'Assessore Regionale **Claudia Maria Terzi**, abbiamo posto in luce le criticità collegate al rinvio del cronoprogramma degli interventi condivisi con il territorio; mi riferisco in particolare **all'autostrada Cremona-Mantova**, alla rea-

lizzazione del ponte a **Spino d'Adda lungo la Paullese** ed al raddoppio delle tratte ferroviarie analizzate.

A breve avremo altri incontri a testimonianza dell'importanza di queste opere per tutto il Sud Lombardia - ha precisato il Presidente della Provincia di Cremona, **Paolo Mirko Signoroni** - "Il primo tavolo delle infrastrutture avrà come oggetto il trasporto ferroviario,

secondo gli impegni presi lo scorso dicembre. E anche un'attenzione particolare verso l'elevato numero di pendolari che viaggiano verso la metropoli lombarda e che si avvalgono delle tratte ferroviarie per spostarsi.", afferma il **Sindaco di Cremona Gianluca Galimberti** "La priorità massima è su ferro e verrà organizzato a breve il Tavolo che coinvolgerà **FS, RFI, Trenord e Regione Lombardia** e inviteremo anche i comitati dei pendolari. "Ritengo che il Tavolo della competitività debba mantenere alta l'attenzione sulla necessità di infrastrutture da parte del nostro territorio - sostiene il Presidente della **Camera di Commercio Gian Domenico Auricchio** - L'ha ribadito

Affronterà, nel 2020, anche il tema strategico delle Università con particolare attenzione all'inizio del campus universitario di S. Monica

anche lo studio **Masterplan 3c** realizzato da **The European House Ambrosetti**: la carenza di efficaci ed efficienti infrastrutture - sia per quanto riguarda la gomma che per quanto riguarda il trasporto ferroviario - penalizza in modo notevole le nostre imprese e lo sviluppo del nostro sistema economico e sociale". E inoltre in corso il raccordo con Regione Lombardia rispetto all'**AGST - Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale**, di cui ci saranno a breve aggiornamenti.

Informagiovani confermato coordinatore dei 163 sportelli presenti in Lombardia

Importante riconoscimento per l'Informagiovani del Comune di Cremona che, a seguito dell'elezione che si è tenuta giovedì 23 gennaio in ANCI Lombardia, vede confermato il ruolo di coordinatore regionale dei 163 sportelli presenti sul territorio lombardo.

La responsabile **Maria Carmen Russo** presidente della **Consulta regionale** per il prossimo quinquennio

La Consulta è un organismo formato dai 16 referenti lombardi eletti in rappresentanza di Comuni, reti provinciali e privato sociale che gestiscono un Informagiovani. Il Servizio cremonese riveste un ruolo strategico per l'esperienza maturata in tanti anni di attività, ma soprattutto per la capacità di rinnovarsi e ripensarsi, di attualizzare i propri servizi passando dalla semplice attività informativa a un ruolo di consulenza per i giovani e le famiglie in ambito formativo e professionale. **Maria Carmen Russo**, responsabile del Servizio, è da dieci anni incaricata, con mandato di ANCI Lombardia, di svolgere un'impegnativa attività di coordinamento e sostegno agli Informagiovani del territorio lombardo. Anche per il prossimo quinquennio ANCI Lombardia le ha affidato questo incarico.

Sarà affiancata da **Rosella Ziglioli** in qualità di segretario della Consulta e da due vice presidenti: **Stefano Robbi** del Comune di Novate Milanese (eletto per l'Area Nord - Ovest Milano) e **Luca Pedrazzoli** del Comune di Lecco e rappresentante dell'area lecchese. "Sono davvero onorata di questo nuovo incarico.

Quello di presidente della Consulta Informagiovani è un ruolo impegnativo, ma la passione che da sempre caratterizza il mio approccio a questo lavoro e ai temi trattati, mi spinge ad accettarlo con rinnovato entusiasmo", dichiara **Maria Carmen Russo**.

"Come Assessore all'Istruzione - commenta **Maura Ruggeri** - sono soddisfatta di questo riconoscimento. L'investimento dell'Amministrazione comunale sull'Informagiovani, sulla qualità dei servizi erogati e sulla professionalità degli operatori è strategico per pensare a politiche per i giovani che escano dalla mera logica dei servizi e rappresentino punti di riferimento capaci di rispondere ai bisogni dei ragazzi e delle famiglie.

L'incarico a **Maria Carmen Russo** e il riconoscimento del nostro Informagiovani come servizio di qualità ci lusinga e ci stimola a proseguire in questa direzione".

Il ricavato della vendita destinato ai progetti benefici dedicati all'infanzia

Maestoso Po

Il calendario 2020 di **Mino Boiocchi e Fantigrafica**



"**Maestoso Po**" è il titolo del calendario 2020 realizzato da **Mino Boiocchi** e **Fantigrafica**. È stato presentato domenica 26 gennaio alle ore 21 presso il Teatro Ponchielli di Cremona, davanti ad un numeroso pubblico. Una serata piena d'arte e musica della band In-Phoo-t. Ma non solo perché è stata caratterizzata da tanta solidarietà. Nel foyer del teatro infatti era presente con uno stand l'Anfias, per raccogliere fondi e far conoscere la propria attività. Il 22° calendario raccoglie gli splendidi scatti non solo di Boiocchi, ma anche di alcuni grandi della fotografia come

Ezio Guresi, Luigi Bariselli, Matteo Sessa e Eleonora Pigorini. I loro scatti sono combinati, in composizioni di straordinario impatto visivo, con quelli di altri artisti cremonesi: **Alberto Bruschi, Claudio Vantadori, Davide Volpi, Elisabetta Poli, Giuseppe Begarelli, Moreno Maestri, Paolo Spadini, Tiziana Coppetti e Vito Gerevini**. Il Po è uno dei più grandi fiumi d'Europa. Si estende fino a diventare il "re dei fiumi d'Italia" come lo definì il poeta latino Virgilio. Dal Monviso all'Adriatico, 650 chilometri di acqua, a cui sono legate le perle

preziose del nostro Paese: Torino, Alessandria, Pavia, Piacenza, Cremona, Mantova, Ferrara, Ravenna e Venezia. Un dono quello del fotografo **Boiocchi** che, insieme ai fratelli **Fanti**, ha voluto fare a Cremona per sottolineare il legame che la città ha con il suo, perché senza di esso non esisterebbe. Le fotografie presenti nel calendario fissano tutti gli aspetti del fiume e ne tracciano l'evoluzione del rapporto che ha con due estremi: da quello di lavoro a quello ludico. Per anni ha rappresentato un sistema produttivo. Pian piano ha perso la sua centralità diventando

un richiamo ludico. Gli argini sono diventate bellissime piste ciclabili molto frequentate da chiunque: atleti, sportivi e per una semplice passeggiata. Il Po continuerà a scorrere tra campi e boschi, tra campanili che si specchiano, tra rombi di motori e sciabordio di remi. E il calendario 2020 ha un compito preciso: fissarlo in fotografie che sono opere d'arte.

I calendari sono disponibili presso la sede di via Mantova **dell'Ass. Giorgio Conti**, a cui verrà destinato il ricavato della vendita per la realizzazione di progetti benefici dedicati all'infanzia.

LC Cremona Universitas Nova: meeting sull'amore

La serata del LC Universitas Nova, presieduta da **Elia Concari**, è stata impreziosita dall'ingresso nel club del **dott. Giuseppe Bresciani**, laureato in Informatica e da 22 anni funzionario presso la Camera di Commercio di Cremona con il ruolo di Responsabile dei Sistemi Informativi. Attivo fin da giovane nell'ambito del volontariato, da circa 25 anni si occupa di disabilità e, per questo, nel 2010, ha ricevuto un **Melvin Jones Fellow**, in virtù dell'impegno profuso a favore dell'integrazione dei bambini e dei ragazzi disabili.

Attualmente è Presidente della ASD Delfini Cremona ONLUS, che si occupa di promuovere le persone disabili tramite lo sport paralimpico e svolge anche l'attività volontaria di istruttore di nuoto in questo



Da sinistra: **Adriana Cortinovis Sangiovanni, Giuseppe Bresciani e Silvano Elia Concari**

ambito. Da circa 10 anni è anche Delegato provinciale del Comitato Italiano Paralimpico per la provincia di Cremona.

Il meeting, poi, ha visto come relatrice il **Past Governatore del Distretto 108 Ib3 prof. Adriana Cortinovis Sangiovanni**, docente di lingua e letteratura greca e latina, che ha relazionato su "La dimensione umana e letteraria dell'Amore negli autori più significativi della classicità greca".

La comunicazione, apertasi con un approfondimento sull'etimologia del termine "amore", ha spaziato a trattare la fenomenologia di questo sentimento nei lirici e nei filosofi, giudicandone le varie sfumature: dall'amore come 'dio terribile e battagliero', all'amore che confonde i sensi,

annebbiando la vista, alle immagini di dolcissime fanciulle incoronate con rami di mirto e di rose, all'amore del tiaso saffico, oscillante, dall'affetto sincero alla precarietà effimera di amore destinato a finire con la partenza delle fanciulle al termine del loro tirocinio. La lettura di liriche di Archiloco, Alceo, Mimnermo e Saffo ci ha introdotto in un mondo fatto di delicatezza e poesia, che non può non far bene come medicina dell'anima", ha sottolineato il Presidente **Concari**, medico e raffinato cultore dell'ars poetica. L'ultima parte è stata dedicata alla proposta di lettura e commento di un passo di *Tucidide* relativo al "discorso di Pericle", in cui viene declinato un altro tipo di amore, quello per la propria città, Atene, considerata "scuola dell'Ellade" per la

modernità dei suoi comportamenti: rispetto delle leggi, obbedienza alle istituzioni, rispetto della costituzione e della libertà altrui, della povertà, dell'amicizia e del bello. Il presidente ha dato vita ad un ampio dibattito, sottolineando la necessità della disponibilità e dell'impegno diretto e consapevole per contribuire, al progresso civile e realizzare il bene comune, mediante progetti condivisi "lavorando insieme" costruttivamente.

Concari ha ribadito che, come **Lions**, dobbiamo svolgere anche un'azione educativa ai valori fondanti della nostra società, ormai sempre più labili e poco interiorizzati: solo con il loro recupero, potremo diventare migliori ed essere promotori di una vera humanitas attiva.